



Commissione Tributaria Regionale della Toscana

Il Presidente

Firenze, 5 marzo 2020

Prot. n. 1643/20/RU

**A tutti i Presidenti, Vice Presidenti e Giudici
della CTR Toscana e delle CCTTPP**

**alla Dirigente ad interim CTR Toscana
Dott.ssa Cristina Bulzacchelli**

**Ai Segretari di Sezione
della CTR Toscana e delle CCTTPP**

**al Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate
dott. Carlo Palumbo**

**al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
Avv. Giampiero Cassi**

**Al Presidente dell'Ordine dei dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Firenze
Dott. Leonardo Focardi**

**E per conoscenza
Al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria**

OGGETTO: provvedimento per emergenza sanitaria

Considerata la situazione di generale apprensione dovuta all'epidemia in atto; considerate in particolare le preoccupazioni espresse da molti soggetti incaricati della difesa delle parti processuali, dal personale amministrativo e dai giudici stessi; attese le varie indicazioni fornite dalla pubblica Autorità.

Ritenuto, allo stato, inopportuno un provvedimento generalizzato di rinvio delle udienze, per essere lo stesso poco compatibile con il dovere di svolgimento di un servizio pubblico e per essere comunque del tutto ignoto il momento in cui lo stato di allarme sanitario potrà considerarsi cessato,

PROSPETTA

a tutti i difensori delle parti processuali la possibilità di rinunciare alla pubblica discussione depositando eventualmente, oltre alle rituali memorie, note di udienza suppletive almeno tre giorni lavorativi prima dell'udienza stessa. L'ormai compiuta attuazione del processo informatico potrà così fornire un eccellente contributo di utilità in questo straordinario frangente emergenziale così complesso e difficile.

La celebrazione dei processi in camera di consiglio consentirà il proseguimento delle attività contemperando il rispetto dei legittimi timori di molte persone con l'imprescindibile diritto alla difesa delle parti.

Ove qualche difensore non intenda rinunciare alla discussione in udienza, sarà rimessa a ciascun presidente di collegio la decisione circa il rinvio ovvero la celebrazione della pubblica udienza con le modalità dal medesimo meglio viste.

Il presente provvedimento avrà efficacia dal 16 marzo prossimo.

Dott. Giovanni Soave

